

Confisca dei beni per Antonio D'Auria Petrosino e la moglie

PAGANI. Sorveglianza speciale e confisca dei beni per Antonio D'Auria Petrosino e la moglie Rita Fezza. Ieri mattina, personale della **Polizia di Stato** appartenente alla **Divisione Anticrimine** della **Questura** ha **notificato** la misura di prevenzione della **sorveglianza speciale**, emessa in data 8 e 15 novembre 2012 dalla **Corte d'Appello di Salerno** nei confronti di **Antonio D'Auria Petrosino**, nato a Cava de' Tireni, di anni 32, attualmente sottoposto al regime degli arresti domiciliari. Il D'Auria, coniugato con **Rita Fezza**, figlia di **Salvatore Fezza**, deceduto a seguito di agguato camorristico a Pagani, risulta integrato nel sodalizio criminoso denominato **Clan "D'Auria Petrosino - Fezza"**, erede del disciolto clan **"Contaldo"**, operante nell'**Agro Nocerino - Sarnese**. Il suddetto provvedimento di prevenzione ha disposto anche la **confisca**, previo **sequestro** degli **immobili** intestati alla moglie convivente del D'Auria, di diversi beni immobili ubicati in **Pagani**, alla **Via G. Amendola**: due immobili al piano terra, non censiti; un immobile ai piani 1-2-3, non censito; due immobili al piano terra, censiti; quattro immobili, rispettivamente ai piani seminterrato, primo, secondo e terzo, censiti. Nel corso dell'operazione di Polizia sono state **confiscate**, previo **sequestro**, anche le **somme di denaro** depositate sul **conto corrente** di **Rita Fezza**, per l'importo complessivo di € **38.792,15**.